

Il circuito UIF alla "Photo Bella"

Anche quest'anno, in novembre, è approdato alla "Photo Bella" il 5° Circuito Mostre UIF, che, come al solito, rappresenta uno dei fiori all'occhiello della nostra associazione. Quest'anno gli autori prescelti, tutti molto bravi (*le tecniche usate sono ineccepibili*), hanno presentato fotografie che hanno spaziato dalla macro, al folclore, all'artigianato, al ritratto ed al reportage di viaggio. Gli otto autori hanno presentato quaranta fotografie che sono state ammirate e commentate, tutte favorevolmente, dai visitatori della mostra che è rimasta per circa un mese a San Giorgio a Cremano (NA). Valter Marchetti: ha presentato cinque foto macro dalle quali traspare grande fantasia ed originalità, qualità che fanno sì che il nostro Valter non sia soltanto un ottimo fotografo ma un artista di grosso valore.

Flavio Zurla: ci ha portato a spasso per i luoghi liguri, a Danzica e sul mare con il pescatore ed il surf. Le fotografie sono tutte di buon livello. Tra di esse, le più rimarchevoli ci sembrano le foto di Danzica e quelle del surf. Esse brillano per la sensibilità e la dinamicità. La stampa in bianco e nero è ottima.

Francesco Cerniglia: ha presentato cinque fotografie a colori di ottima fattura. La tecnica è ottima ed i soggetti dimostrano la grande sensibilità dell'artista. Le foto più rimarchevoli sono il ritratto di vecchiaia e le mani del lavoratore che fuma una sigaretta.

Carmine Brasiliano: ha presentato cinque fotografie di carattere folcloristico riuscendo con la sua arte, a farci rendere

simpatico anche il diavolo. Le foto sono di ottima fattura e ci portano nell'antico folclore del nostro sud.

Franco Vettori: ci ha fatto ammirare le sue fotografie per l'ottima tecnica che possiede e per i soggetti che sono pieni di fantasia ed originalità. Le foto più rimarchevoli sono state il bel ritratto, il notturno e i capelli bianchi.

Massimo Merigelli: ha presentato cinque fotografie a colori di buon livello, palestando una buona tecnica. Le fotografie che ci sembrano più riuscite sono il bel tramonto rosso e la colonna di Crotona che si staglia sul cielo e sul mare azzurro della Calabria.

Rodolfo Tagliaferri: ci ha portato per mano nel mondo dei vecchi mestieri (il cestaio, il falegname, il ciabattino, il ferriero), con grande tecnica ed originalità nei soggetti. Ottima la stampa in bianco e nero. Queste cinque fotografie di ottima fattura fanno sì che il nostro Rodolfo sia un grosso artista della fotografia.

Osvaldo Rinaldi: ha presentato un piccolo reportage di viaggio sul Marocco. Due sono le foto che ci hanno impressionato "Colori del Marocco" e "Dune". Queste due fotografie mi fanno ripensare ai grossi pittori come Matisse.

Tutte le foto mostrano una grande tecnica fotografica.

La "Photo Bella" ringrazia, ancora una volta, la Segreteria nazionale UIF per aver consentito di presentare nella cittadina vesuviana una mostra di così grosso livello.

Enzo Montorsolo BFA

L'UIF nell' "Oasi" de "L'Armonia"

Da quest'anno l'UIF sarà presente sul giornale l' "Oasi" organo ufficiale della Associazione Culturale "L'Armonia". La presenza dell'UIF sul giornale campano è stata voluta dal presidente dell'"Armonia" prof. Dott. Massimo Fazzari.

Da gennaio 1998 le fotografie che appariranno sull' "Oasi" saranno scattate da soci UIF e ci sarà sempre un articolo fotografico, corredato da foto, dedicato ai soci UIF.

Nei prossimi mesi "L'Armonia" associazione culturale già nota da un decennio a Napoli ed in Campania per la sua attività nelle arti più disparate, organizzerà un corso di fotografia di base tenuto a Napoli da Enzo Montorsolo e Gianni D'Andrea presso la sede dell'associazione. In seguito si svolgerà per gli allievi più meritevoli, un corso di specializzazione dedicato allo spettacolo.

Sempre nei prossimi mesi saranno organizzate anche mostre fotografiche nei posti più belli di Napoli.

Il Presidente Nazionale UIF Fabio Del Ghianda e la Segreteria Regionale Campana ringraziano pubblicamente, attraverso il suo organo ufficiale, il Consiglio Direttivo de "L'Armonia" ed in particolare il suo presidente prof. dott. Massimo Fazzari.

Enzo Montorsolo BFA

Concorso Fotografico "Un cuore d'oro"

Si è concluso con una splendida mostra il concorso fotografico "Un cuore d'oro" abbinato quest'anno al "Presepe Vivente 1998" di Tiriolo (CZ), organizzato dalla Associazione Videografica "L'Obiettivo" e patrocinata dalla locale Pro Loco. Tra i numerosi partecipanti, si sono classificati, al primo posto, Maria Pia Romeo, al secondo, Francesco Filippis e al terzo Domenico Signoretti.

Le foto di tutti i partecipanti sono stati esposti, dal 12 al 21 febbraio u.s., nell'Aula Magna dell'Edificio Scolastico di Piazza della Libertà, unitamente alla Personale di Maria Pia Romeo sui personaggi del "Presepe Vivente 1998".

La mostra è stata oggetto di visita non solo dei fotoamatori della Calabria, ma anche delle scuole di Tiriolo e dei paesi vicini.

Si è così voluto creare un banco di prova fotografica per le future generazioni che senz'altro saranno affascinate dal clic di una macchina fotografica e dall'emozione di fermare un attimo di vita.

Riconoscenza è stata pure espressa, da parte del Presidente della Pro Loco nei riguardi del Presidente della Videografica "Obiettivo" Vincenzo Intieri B.F.A., delegato UIF alla quale, tutto sommato, si deve la riuscita manifestazione.

Dott. Luigi Guzzo



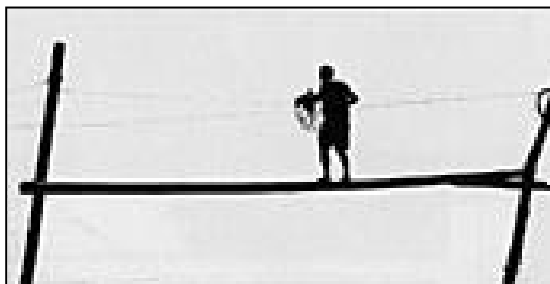


Carmine Brasiliano - Campobasso

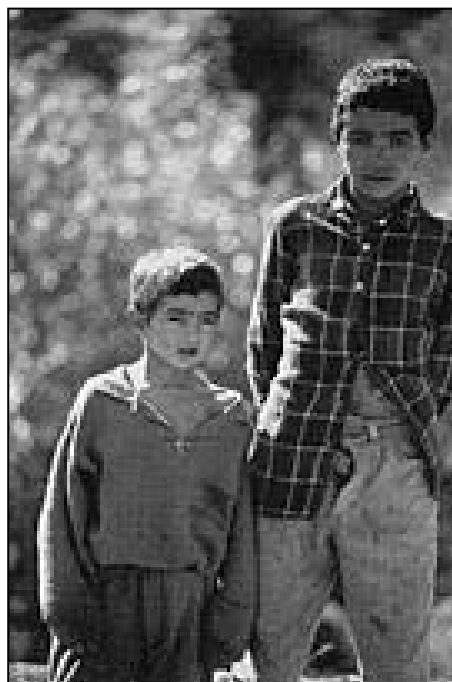


Rodolfo Tagliaferri - S. Vincenzo (LI)

Flavio Zurla - Taggia (MI)



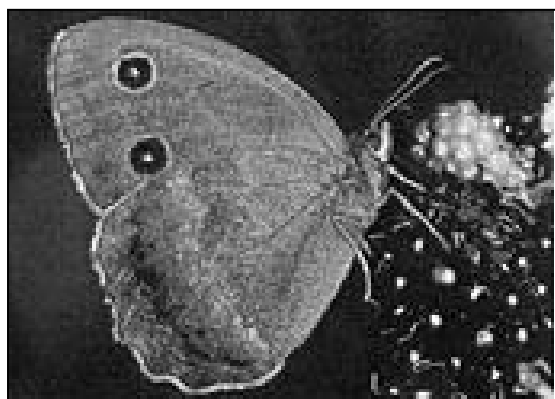
Franco Cerniglia - Gela



Osvaldo Rinaldi - Taranto



Massimo Merigelli- Tiriolo (CZ)



Valter Marchetti - Vercurago (LC)



Franco Vettori - Livorno

Flora Izzo a Milano con il suo Portfolio su Arles

Nel mese di gennaio, la signora Izzo, ha presentato presso la galleria milanese "On the roads by Giovenzana" il reportage su Arles che già aveva presentato, invitata dagli organizzatori, ai "Rencontres internationales de la photographie 1998" manifestazione di rilevanza mondiale che, ogni prima settimana di luglio, si svolge ad Arles con grande successo.

Nelle immagini del portfolio su Arles (100 fotografie), Flora Izzo, coglie e ci fa partecipi dell'atmosfera magica che si vive in questa cittadina della Provenza così cara agli artisti dell'impressionismo



francese. Sembra, nelle sue foto di rivivere quell'epoca e di rivivere incontri come quelli tra Gauguin e Van Gogh. Tra le stradine della cittadina si incontrano, tra negozi d'epoca e antiche palazzine, bambini che giocano, anziani che leggono il giornale e turisti che passeggiano estasiati. In quest'opera di Flora Izzo, oltre a trasparire una tecnica ineccepibile (si vede che ha frequentato una Accademia come Brera), traspare una grande originalità e fantasia, qualità che fanno sì che Flora Izzo non sia soltanto un'ottima fotografa ma un'artista di grandissimo livello.

In conclusione desidero riportare uno stralcio della lettera scritta a Flora Izzo da

Lanfranco Colombo, noto critico fotografico e direttore artistico della galleria suddetta, a conferma di questo mio scritto.

«... La tua particolare sensibilità napoletana l'applicché con intelligenza acuta nel linguaggio iconico della pellicola sensibile...»

....Di ritorno da Arles 1998, le tue fotografie mi hanno fatto rivivere tutti i giorni di ogni prima settimana di luglio che ho trascorso negli anni passati intensamente nella festa iconica di questa meravigliosa cittadina della Provenza che oltre, al profumo di lavanda, ha la forte essenza romana...

... Flora Izzo ha il passaporto per girare con le sue fotocamere il mondo senza visto».

Uno stralcio del portfolio su Arles di Flora Izzo è visibile su Internet su site web: www.giovenzanaonline.com/gallery/Izzo/Izzo.html

La signora Izzo è stata nominata segretaria provinciale UIF di Milano.

La stessa mette a disposizione delle gallerie e spazi espositivi UIF il suo portfolio su Arles.

Per avere il portfolio rivolgersi a Enzo Montorsolo presso il suo nuovo indirizzo di:

via Zuppetta 26
80055 Portici (NA)
Tel.081/7753085
Fax 081/484653.

Enzo Montarsolo



Collettiva Fotografica a Piombino - "Il Sogno"

Riferiamo molto volentieri, avendone avuto sentore pressocché casualmente, che nell'ambito del Circolo Culturale Sant'Antimo è stata allestita una mostra collettiva di ben sedici Autori, fotograficamente evoluti, i quali hanno esposto, nel quadro di una iniziativa sicuramente meritoria per il fine umanitario a cui è stata abbinata, un congruo portfolio di immagini.

Il logos della stessa recitava che ogni azione dell'uomo deve essere spinta da un sogno e su tale richiamo si è sensibilizzato il nostro Nino Marchi, Dirigente Prov. UIF che assieme a Stefano Valdiserri, Davide Bedini, Andrea Berti, Marco Novara, Pierluigi Galassi, Lucilla Lazaroni, Edo Zandrea, Maria Fiorenzani, Mauro Assenti, Paolo Cialli, Romina Pecchia, Silvia



Tolomei, Filippo Bianchi, Cosimo Donvito, Marco Gasperini, sono stati il tramite artistico richiamando, nella saletta culturale "La Cittadella" durante lo scorso febbraio un pubbli-

co numeroso (e pagante) a beneficio dell'Associazione di volontariato Laura Coviello di Milano per la lotta alla Leucemia.

Emilio Flesca - B.F.A.

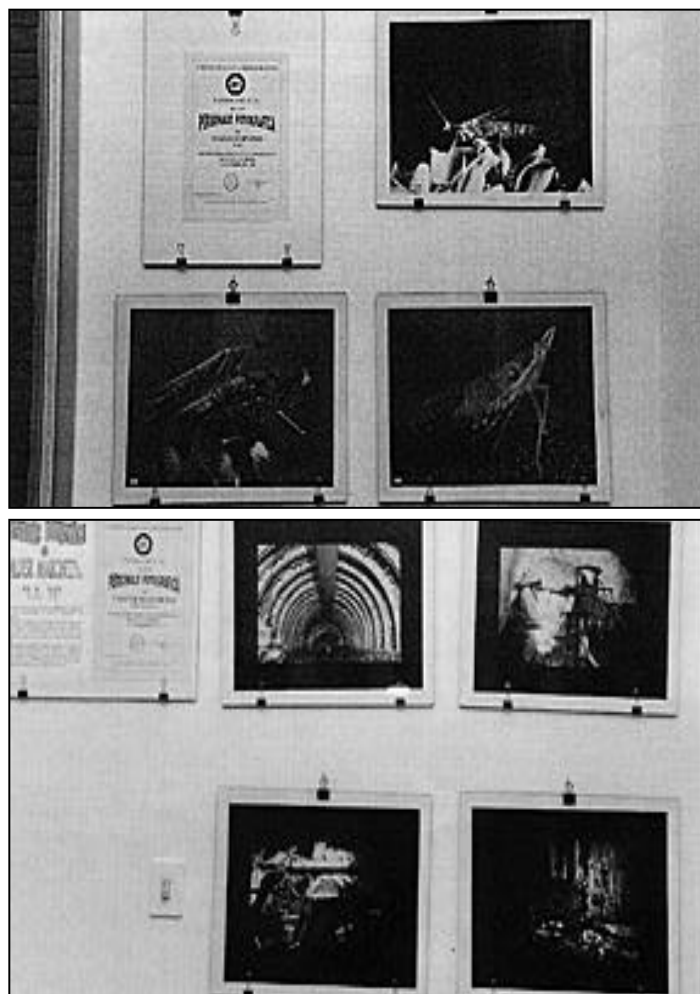
UIF Reggio Calabria Vetrina per il lavoro e la macro

Nello spazio espositivo adibito presso il Gruppo Fotografico "Fata Morgana" del Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria, a tutto il mese di febbraio, u.s. mostra personale di Valter Marchetti di Vercurago (LC) che ha presentato un interessante reportage sul duro lavoro in galleria e mostra personale di Enzo Corvino di Fano (PS) che ha esibito macrofotografie di gran classe.

Ambedue gli Autori non sono, per il pubblico cittadino e per gli appassionati, nomi nuovi, anzi a richiamare l'attenzione, molto ha influito la notorietà acquisita, al di là dei comunicati stampa redatti per la circostanza e che, peraltro, è usuale per le manifestazioni allestite dal "Fata Morgana".

Altrettanti Artisti delle immagini di fama nazionale, saranno nei mesi successivi, ospitati in mostre personali e collettive, nella saletta medesima.

Giuseppe Romeo - B.F.A.



Gruppo Fotografico "Arte e Immagine"

18° Concorso Fotografico

Patrocinio UIF N° PA-E05/99

L'Associazione fotografica Arte e Immagine, organizza il 18° Concorso Fotografico a temi obbligati.

REGOLAMENTO

• Il concorso si articola su 3 temi (colore e b/n):

A) "Libero" b/n

B) "Libero" colori

C) "La donna nel mondo del lavoro" b/n - colori

• Al concorso possono partecipare tutti i fotoamatori con un massimo di due opere per tema.

• Le stampe dovranno avere le dimensioni 24x30 cm o 20x30 per il bianco e nero e 20x30 cm per il colore e dovranno essere montate su cartoncino leggero di colore bianco o nero rigorosamente di dimensioni 40x50. A tergo di ogni opera si dovrà chiaramente leggere cognome e nome dell'autore, titolo della stessa e il tema a cui si partecipa. Il cartoncino, sul lato espositivo, dovrà essere firmato dall'autore.

• Le opere dovranno pervenire, brevi manu o a mezzo posta, in imballo idoneo alla resa, unitamente all'allegata scheda di partecipazione debitamente firmata, al seguente indirizzo:

Associazione Arte e Immagine

Largo Primavera N° 14 - 90143 Palermo

I circoli sono pregati di effettuare spedizioni collettive.

• Le opere pervenute saranno selezionate e classificate da una giuria appositamente costituita la cui giudizio è insindacabile. Le foto più meritevoli, oltre a quelle classificate, saranno premiate ed esposte al pubblico presso i locali dell'Associazione sita in Palermo, via Mariano Stabile, N° 37.

• Gli autori, non residenti a Palermo, delle opere classificate e/o vincitrici riceveranno tempestiva comunicazione telefonica.

• Tutte le opere pervenute saranno restituite agli autori previo ritiro presso i locali ove sono state consegnate o a mezzo pacco postale (per i fuori sede) con tassa a carico del destinatario, soltanto se espressamente richiesto sulla scheda di partecipazione.

In caso di mancato ritiro trascorsi i 90 giorni dalla data di premiazione, le opere non verranno più restituite. L'Associazione è facultata a farne qualunque uso, salvo quello commerciale.

• La partecipazione al concorso comporta automaticamente, da parte dell'autore, la concessione all'Associazione organizzatrice del diritto di riprodurre le fotografie inviate, su eventuali cataloghi ed altre pubblicazioni, che abbiano la finalità di propagandare la manifestazione e la diffusione della fotografia senza finalità commerciale; uso diverso potrà soltanto essere autorizzato per iscritto dall'autore stesso. Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle sue opere.

• La quota di partecipazione, a titolo di parziale rimborso spese, per l'organizzazione, la propaganda, premi ecc. per la sezione fotografica è stabilita in L. 20.000 per un tema, L. 25.000 per due temi e L. 30.000 per tre temi. Per i residenti la quota dovrà essere allegata al plico, per i non residenti anche a mezzo vaglia postale intestato a:

Associazione Arte e Immagine

Largo Primavera n° 14 - 90143 Palermo.

• Per gli iscritti UIF, le quote sono rispettivamente di L. 15.000, L. 20.000, L. 25.000.

Gli Autori dovranno indicare nella scheda di partecipazione il nome del circolo di appartenenza ed il numero della tessera.

• Le opere sprovviste della quota di partecipazione della ricevuta di versamento saranno escluse dal concorso e non restituite.

• Pur assicurando la massima cura delle opere, l'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti e danni da qualsiasi causa generata.

• La partecipazione al concorso presuppone l'accettazione incondizionata del presente regolamento pena l'esclusione dal concorso.

CALENDARIO

Termine presentazione opere	12 maggio 1999
Riunione giurie	17 maggio 1999
Inaugurazione mostra e premiazione	22 maggio 1999 ore 18.00 c/o Arte e Immagine, via M. Stabile n° 37
Durata mostra	22 maggio-29 maggio 1999
Orari di apertura	feriali 17.00-19.00 festivi 10-13 - 17-19
Consegna opere	Entro 30 gg. da chiusura mostra
<i>Domenica 23 maggio, negli stessi locali di via M. Stabile, 37 si svolgerà un mercatino dell'usato fotografico, a cura degli stessi interessati, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.</i>	

PREMI

- Targhe, coppe
- Materiale fotografico
- Capi offerti dalla "Camiceria Kent", via Messina n° 14 - Palermo
- Omaggi offerti da "La Felce" - via Messina, 10 - (PA)
- Omaggi offerti dal "C.E.T.U.S."
- Omaggi offerti da "Palmacolor"

GIURIA

Presidente: Nicola Scafidi

Componenti: *Nino Giaramidaro, Angelo Santangelo, Riccardo Ascoli, Omero Chiolo, Gianpiero Torchia, Giuseppe Madonia.*

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Cognome e nome.....

Indirizzo

Città

CAP Telefono

Eventuale circolo di appartenenza

Numero Tessera

Quota inviata L.a mezzo

Sono venuto a conoscenza del concorso a mezzo

Desidero la restituzione a mezzo psta delle opere presentate.

Data Firma

Libero - b/n		
N°	Titolo	ANNO
1	A	
2		
Libero - colori		
N°	Titolo	ANNO
1	B	
2		
La donna nel mondo del lavoro		
N°	Titolo	ANNO
1	C	
2		

Attività in rotazione continua al Foto Club "Riviera dei Fiori"

Il ciclostilato notiziario di fine anno '98 del "Fotoclub Riviera dei fiori" di Taggia (IM), affiliato anche all'UIF riporta, seppur limitato a qualche mese e non all'intero anno, un consuntivo di attività, a dir poco frenetico, ma potrebbe, ovviamente, essere ancor più corposo.

I martedì sociali nel Club sono densi di operatività a tutti i livelli come la preparazione ai concorsi nazionali ed esteri, le proiezioni di diacolor nonché incontridibattiti con gli Autori e quant'altro si intreccia culturalmente con le immagini

"Deus ex machina" Marco Zurla, un nome arcinoto, tra i più evoluti.

E che dire (udite, udite), della costanza, giammai interrotta, di mettere puntualmente in onda gli audiovisivi da parte di Luigi Costanzo, insignito dell'oscar, per solerzia e competenza, dal Direttivo del Club.

C'è né abbastanza per stimolarsi a vicenda!!!

Emilio Flesca - B.F.A.



foto di Agati Riccardo - Sanremo (IM)

Ricordo di un mercato storico "La Vucciria"

Voglio parlarvi del mercato della "Vucciria" attraverso un mio intimo e piacevole ricordo d'infanzia. Tutte le domeniche, ritualmente andavo in questo mercato con mia madre, ricordo che il filobus che noi prendevamo ci lasciava davanti a una antichissima chiesa di S. Antonio Abate, il primo compito da espletare era quello, di salire i gradini che conducevano nella sopraddetta chiesa per la consueta visita.

Ricordo con particolare affetto e riconoscenza le parole di mia madre che accompagnavano questo rito come un segno di ringraziamento a chi ci aveva creato e aveva un tal senso di amore, detto da lei che in fondo era la portatrice del mistero della creazione.

Concluso il rito sacro si passava a quello profano, il passaggio era brevissimo perché il mercato si trovava sotto la chiesa, per recarvisi si scendeva una scalinata che dalla via Roma conduceva a Piazza Caracciolo e a quel punto mia madre afferrava la mia mano e stringendola alla sua mi diceva: "Diego

dammi la mano perché qui è sempre bagnato e scivoli poi ho saputo che quella "conditio" era un classico per la Vucciria di allora, guai se le balate si fossero asciugate, e insieme a lei ci inoltravamo attraverso un frastuono gradevole e musicale, composto da voci, calori e aromi. Oggi ritornando alla Vucciria dopo quarantanni quello che provo è la perdita della memoria di quei luoghi visti tanti anni prima e la triste sensazione di aver perso un ricordo, che mi legava ad una mano a me tanto cara, ma nel contempo è una constatazione amara di un degrado su cui se non si interviene immediatamente si rischia di cancellarne la memoria storica. A tal fine l'associazione "L'Istrice" e "Mondo Tondo" hanno organizzato una manifestazione culturale con una mostra fotografica del segretario regionale UIF Nino Giordano, che aveva appunto come tematica "La vucciria ieri e oggi".

Diego Ruggiano
Delegato di Zona UIF

Gruppo Fotografico "Arte e Immagine" 17° Concorso Nazionale Verbale di Giuria

Al concorso hanno partecipato 82 fotoamatori di cui n. 16 iscritti all'UIF e oltre 200 foto.

- 1° classificato "Liberò colore" il sig. Brocchi Giugno - Siena
- 3° classificato "Liberò colore" il sig. Antonio Baraccato - Cefalù (PA)
- 2° classificato tema "Arti e mestieri" il sig. Mannino Massimo - Palermo
- MS - al sig. Montalbano Vincenzo - Palermo.

La giuria era composta da: Sandro Casertano, Gianni Iaria, Sergio Catania, Soci Arte e Immagine; Nicola Scafidi, Fotografo professionista; Angelo Santangelo, dirigente della Randazzo Spa; Nino Giaramidaro, giornalista del Sicilia; Riccardo Ascoli, dirigente UIF. Non hanno partecipato Nino Giordano e Nino Bellia dell'UIF, perché impegnati.

Vincenzo Viola
Presidente "Arte e Immagine"



Il Fotoamatore UIF **Andreetta Elia** - Cavarzere (VE)

Andreetta Elia è nato a Cavarzere (VE) e vi risiede, insegnante di Economia Aziendale alla scuola Media Superiore di Chioggia (VE).

Nell'86 si iscrive e frequenta il suo primo corso di fotografia organizzato dal locale Foto Club, che lo avvicina definitivamente all'arte della fotografia, arrivando così

a scoprire soprattutto il fascino della camera oscura e a imparare i segreti e malizie nel stampare le proprio foto in B/N.

In un primo tempo non fa un genere ben preciso, ma con il passare del tempo si dedica con sempre più convinzione al ritratto, non disdegnando però glamour e nudo ambientato o in sala posa divenuti ormai da tempo i suoi cavalli di battaglia.

Preferisce fotografare modelle occasionali o conoscenti, anziché professioniste evitando così le solite pose ormai banali e scontate. Con modelle non professioniste Andreetta esprime tutta la sua creatività e fantasia che sente dentro, nell'eseguire immagini del tutto personali con tagli che evidenziano il fascino delicato e armonioso, esternando il suo ormai classico bagaglio tecnico e creativo.

In questi ultimi tempi ha partecipato a concorsi nazionali di ottimo livello con ammissioni e segnalazioni, incentivi che lo stimoleranno sicuramente a continuare sempre con più passione e tenacia nel campo della fotografia, e da pochi giorni anche la sua fresca nomina a Delegato di Zona UIF.

Cominato Paolo B.F.A.
Segretario Provinciale Rovigo



Cronache milanesi in attesa del Congresso Palermitano

Stavo montando sull'intercity Milano-Livorno, già pregustando di godermi comodamente il gelato appena acquistato, quando un "Fabio, anche te al PhotoShow vero?!" mi bloccò sul marciapiede 20 della Stazione Centrale, facendomi girare verso l'interlocutore. Occorre dire che non era una deduzione così difficile visto che, gelato a parte nella mano destra, tutto raccontava come mai ero capitato a Milano: gonfia borsa fotografica a tracolla, varie buste con i logo di Minolta, Ilford e Kodak nella mano sinistra, cappellino Agfa in testa. Comunque Enrico, un bravo fotoamatore toscano che conosco da anni, mi stava venendo incontro, reduce anch'egli in maniera evidente dalla manifestazione fotografica milanese. Molto probabilmente nel viaggio di ritorno non avrei terminato "Enigma" di Harris, ma ci saremmo accalorati a raccontarci, magari tra una barzioletta e l'altra, le nostre impressioni ed opinioni su quanto avevamo avuto modo di vedere alla Fiera milanese. L'ipotesi divenne certezza quando si unì alla compagnia anche il Baracchini, noto giornalista di "Fotografare".

Inutile aggiungere quanto il viaggio sia stato piacevole, non fosse altro per la sequela di aneddoti che un personaggio come il "Baracca", conosce e sa raccontare, ma anche interessante per la possibilità di scambiarsi "opinioni a caldo" su quanto visto al PhotoShow.

Il fatto poi che, se non ho calcolato male i tempi, il Gazzettino giungerà nelle case dei Soci alla vigilia del nostro 10° Congresso, e che il programma dell'iniziativa prevede un dibattito su "La Fotografia verso il 2000", suggerisce di riassumere in queste brevi note alcune delle impressioni e delle considerazioni emerse durante il viaggio, magari tacendo gli apprezzamenti meno professionali sulle modelle presenti in molti stand (*eravamo tra toscani!*).

Innegabile la forte presenza, in pressoché tutti i principali stand, della fotografia digitale.

Come accade sempre nelle tecnologie legate all'elettronica si assiste ad una apparentemente inarrestabile caduta dei prezzi in rapporto alle prestazioni ottenibili, sempre più interessanti e simili a quelle cui siamo stati abituati dalla "vecchia" fotografia chimica (*oltre 150 anni portati, a mio modo di vedere, molto bene*).

Quella della fotografia digitale è comunque una realtà con la quale il nostro hobby deve confrontarsi: si può decidere di rifiutarla, osannarla o osteggiarla, ma ignorarne l'esistenza non è certo facile né costruttivo. Apparentemente il cambiamento è nella tecnologia utilizzata per la creazione dell'immagine, o forse sarebbe meglio dire per la "memorizzazione" dell'immagine; in realtà credo stia mutando non solo il supporto tecnico, ma anche l'approccio che il fotografo ha nella realizzazione delle sue opere.

I commercianti della Fotografia tendono a presentare la fotografia digitale con una filosofia comune un pò a tutta la tecnologia elettronica: facilità e immediatezza di utilizzo, superamento dei problemi tecnici, e, ovviamente, magnificazione dei risultati ottenibili. Chi ha provato ad avvicinarsi a queste nuove tecnologie sa invece, che, volendo ottenere dei buoni risultati, le conoscenze e le capacità tecniche sono necessarie, anche se in buona parte di tipo diverso da quelle a cui siamo abituati.

Questo soprattutto al primo impatto: occorre familiarizzare con nuovi termini; abituati a discutere di risoluzione, focale di ripresa, fattore di ingrandimento, sensibilità della pellicola dobbiamo ragionare in termini di megabyte, pixel, tempi di scansione, imparare nuove parole e sigle come hard-disk, memoria Ram, interfaccia SCSI, porta USB, dispositivi CCD ecc.

Si deve imparare a gestire altri strumenti, non solo di ripresa. Se infatti le fotocamere digitali hanno molta similitudine con le nostre amate reflex, e, entro certi limiti, si ragiona sempre di esposizione, diaframma e tempi, focali di ripresa, forse la parte più innovativa è quella legata alla riproduzione delle immagini fermate sulle nostre "memorie di massa": l'ingranditore trova il suo contraltare nel personal computer e nella stampante inkjet (*per i più "danarosi" quelle a sublimazione*), gli acidi di sviluppo e fissaggio negli inchiostri, la maestria delle mascherature e delle alchimie di camera oscura nei software di elaborazione delle immagini sempre più perfezionati e... complessi.

In sintesi: c'è meno bisogno di abilità artigianali ma maggiore necessità di conoscenze tecnologiche di base e di capacità progettuali nella costruzione dell'immagine finale.

Ci sono poi gli entusiasti del digitale che affermano che queste nuove tecnologie possono liberare nuove energie creative. Può darsi, ma personalmente resto dell'opinione che qualunque sia la tecnologia a disposizione, il problema di fondo da risolvere per ottenere delle buone immagini, di quelle che restano nella nostra memoria visiva, sia sempre nella qualità dell'idea piuttosto che in quella della tecnica adottata per la sua "scrittura", anche se il linguaggio utilizzato per esprimere l'idea è un fondamentale componente per la sua trasmissione e comprensione. Altrimenti il rischio del "giochino tecnologico fine a se stesso" resta elevato, non meno di certi virtuosismi tecnici, spesso avulsi dal messaggio proposto dall'immagine, presenti in certe elaborazioni di camera oscura in voga qualche lustro fa, specialmente nell'ambito dei concorsi fotoamatoriali.

Le luci e il rombo di un aereo che sta decollando dal "Galileo Galilei" che si estende a fianco dei binari ci ricordano che Pisa è già alle nostre spalle e presto entreremo nella stazione di Livorno.

Cominciamo a raccogliere i nostri preziosi depliant e riviste fotografiche sparpagliati sui vari seggiolini della carrozza e iniziamo a salutarci. Il Baracchini non può smentirsi e, prendendo proprio spunto dal "digitale", ci racconta un'ultima storiella che... potrete conoscere solo facendomi compagnia durante il cocktail di benvenuto al nostro 10° Congresso nella Hall del Kafara Hotel, a Palermo alla fine del prossimo maggio. A presto.

Fabio Del Ghianda B.F.A.
Presidente U.I.F.

Tesseramento UIF 1999

Soci ordinari L. 40.000

Soci junior L. 25.000

**Inviare il bollettino di c.c.p.
n° 16312894**

**intestato a:
Segreteria Nazionale UIF
C.P. 203 - 89100 Reggio Calabria**

A Gela Collettiva fotografica “Viaggio nell’universo femminile”

Otto marzo giorno internazionale della donna. Dal 1948 da quando l’ONU sancisce la condanna ad ogni discriminazione di sesso, di età, di lavoro, la donna è riuscita ad acquisire gli stessi diritti degli uomini e farli rispettare nei confronti di una società ed una famiglia storicamente maschilisti.

Questa è l’introduzione con cui la Professoressa Maria Grazia Falconieri, presidente della Soroptimist Gela, domenica 7 marzo ha aperto i lavori della collettiva fotografica “Viaggio nell’Universo femminile”.

Dopo i saluti di rito ha continuato la sua relazione. In rappresentanza del Comune di Gela era presente il Vicesindaco e l’assessore alla cultura che hanno ringraziato tutti e soprattutto i fotoamatori UIF per la stupenda manifestazione.

La mostra è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Gela e la collaborazione dell’UIF, rappresentata da Donatella Faraci segretaria Provinciale di Caltanissetta, svoltasi nei locali dell’ex Magazzino Pignatelli.

I fotoamatori hanno risposto numerosi all’invito della Segretaria Provinciale e della Soroptimist, che hanno parlato in linguaggio fotografico della donna.

I ventotto artisti con le loro immagini hanno saputo ricercare nella donna quel fascino naturale sia con ritratti espressivi che in momenti di vita quotidiana.

Gli autori che hanno partecipato alla collettiva sono...

Sono loro i veri protagonisti della manifestazione, sviluppando un discorso fotografico all’insegna della passione per la



L'intervento di Franco Uccellatore.

fotografia, dell’impegno e della consapevolezza di un confronto. Perché la fotografia è arte ed il fotoamatore che sta dietro la fotocamera deve concentrarsi ed essere pronto a cogliere il soggetto in quel momento dando un particolare taglio all’immagine, anche perché la fotografia diventa più medium privilegiato per un’interpretazione personale della realtà. Alla manifestazione è intervenuto il dott. Michele Piazza, dell’associazione Fotografica Catania che ha tenuto una relazione su “Donna e fotografia” proiettando diapositive sulla donna.

Un plauso va a Francesco Cerniglia Delegato di Zona UIF che ha allestito la mostra, e ha presentato un’interessante personale fotografica riuscendo a cogliere e valorizzare al meglio l’universo femminile.

Erano presenti molti autori come Alfredo Basile, Nino Didio, Rosanna Oliveri, Adriano Cascia, il Consigliere Nazionale UIF Pino Puleo e tanti altri.

Ha concluso i lavori Donatella Faraci, ringraziando gli interventi, le socie della Soroptimist, gli Amministratori comunali e gli autori delle opere, ritenendosi soddisfatta dopo tanto lavoro della riuscita della manifestazione.

Franco Uccellatore B.F.A.
Consigliere Nazionale UIF

Hanno esposto:

Maurizio Anselmo Palermo
Giuseppe Barbagioanni Paternò
Alfredo Basile Paternò
Antonino Bellia Bagheria
Adriano Cascio Misterbianco (CL)
Francesco Cerniglia Gela
Francesco Ciaramella Paternò
Giuseppe Cirrito Bagheria
Nino Di Dio Paternò
Antonino Giordano Palermo
Giovanni Giordano Palermo
Salvatore Guglielmo Bagheria
Stefano Lo Presti Milazzo
Giuseppe Lumia Gela
Antonino Marchese Milazzo
Toni Marchese Palermo
Giuseppe Monti Palermo
Rosanna Oliveri Paternò
Vito Parisi Trapani
Donatella Polizzi Catania
Giuseppe Puleo Misterbianco
Piero Sinatra Paternò
Lavinia Sole Palermo
Salvatore Terranova Paternò
Giampiero Torchia Palermo
Francesco Uccellatore Paternò
Mario Vizzini Palermo



Diario di bordo

Personale fotografica di Franco Vettori

La mostra fotografica "Diario di bordo", allestita lo scorso anno a cura di Franco Vettori nel periodo 28 novembre-8 dicembre presso lo spazio espositivo Agip Petroli Club di Livorno e la proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata, aveva come oggetto la campagna estiva d'istruzione sul "Vittorio Veneto" degli allievi della seconda classe del corso normale dell'Accademia Navale.

Con 52 foto a colori e con circa 150 diapositive era illustrata, sotto varie sfaccettature, la campagna d'addestramento sull'incrociatore lanciamissili di 81 allievi italiani e di 25 stranieri provenienti dalla Romania, Albania, Ucraina e Bulgaria.

Il "Vittorio Veneto" parte da Livorno mollando gli ormeggi alla Calata Sgarallino nella tarda mattinata del 27 giugno dopo che, sotto un sole tropicale, il Capo di Stato maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Umberto Guarnieri, accompagnato dal comandante dell'Accademia Navale contrammiraglio Paolo La Rosa, ha passato in rassegna allievi ed equipaggio schierati sul ponte di volo ed ha salutato i familiari dei cadetti.

L'incrociatore, al comando del capitano di Vascello Giuseppe De Giorgi, dopo una sosta tecnica a Taranto, mette la prora verso l'Atlantico per toccare Las Palmas, S.J. de Puerto Rico, Port of Spain, Salvador, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Recife, Dakar rientrando a Portoferraio all'inizio di ottobre per terminare infine il tour a Livorno il 4 dello stesso mese dopo



Franco Vettori (primo a sinistra) viene intervistato da una Tv locale

aver percorso quasi 17 miglia alle velocità media di poco superiore ai 12 nodi.

In tutti i porti toccati dall'unità l'accoglienza da parte delle più o meno numerose comunità italiane ed anche da parte delle popolazioni locali è stata molto calda ed entusiastica: eccezionale, come avviene sempre in occasioni analoghe, è stata poi l'accoglienza a Buenos Aires dove la nave italiana è stata letteralmente presa d'assalto e spesso si è formata una coda di visitatori lunga oltre due chilometri. Contemporaneamente al "Vittorio Veneto" prende il largo da Livorno l'altra nave scuola, la nave a vela "Amerigo

Vespucci", universalmente conosciuta come il veliero più bello del mondo, con 94 allievi italiani della prima classe e 16 allievi stranieri: destinazione alcuni porti del Mediterraneo entrata poi nel mar Nero e con una puntata nell'Atlantico a Lisbona in occasione della settimana italiana nell'ambito dell'Expo di fine millennio.

Dopo un incontro a Portoferraio, le due navi scuola, insieme alle navi "minori" (*Corsaro II, il Capricia, Stella Polare, Caroly e Palinuro*) sulle quali sono imbarcati gli aspiranti dalla terza classe in poi, hanno fatto ritorno a Livorno.

Alle due navi scuola oltre a quello istituzionale, è stato affidato anche un altro importante compito. Infatti, nel corso della loro campagna addestrativa, sono state testimonial del porto di Livorno, svolgendo attività promozionale a riguardo delle capacità tecnologiche dell'imprenditoria italiana con particolare riferimento al porto labronico. In Tunisia, Portogallo, Brasile ed Argentina, quest'attività promozionale, concordata direttamente dai vertici della Port Authority (presidente Nereo Marcucci) con lo Stato maggiore della Marina militare, ha visto ripetuti incontri a bordo fra decine di operatori locali e la delegazione livornese nel corso dei quali sono state esaminate le possibilità di ampliamento della collaborazione a proposito di formazione professionale ed imprenditoriale, di telematica e di organizzazione dei porti.



Osservazioni con il sestante

10° Congresso Nazionale UIF

KAFARA hotel - SANT'ELIA (Palermo)

Giovedì 27 Maggio 1999 inaugurazione Mostra Collettiva
6° Circuito Nazionale Mostre UIF '99

Espongono:

Felicetti Roberto - Viareggio (LU)
Manetta Nicolò - Palermo
Marzotti Ornella - Reggio Calabria
Mazzoni Pierangelo - San Vincenzo (LI)
Nocera Giuseppe - Montebelluna (TV)
Parisi Vito - Trapani
Rigo Marco - Borgo Valsugana (TN)
Spadola Ivano - Cremona
Zava Lorenzo - Padova
Matacera Antonio - Soverato (CZ)



KAFARA
Hotel
Sant'Elia
(Palermo)
Litoranea
Mongeribino
Tel. 091
957347
957377
957487
Telefax

ANNUARIO FOTOGRAFICO '99

REGOLAMENTO

- All'Annuario possono prendere parte tutti i soci in regola con la quota sociale;
- Il numero delle pagine da destinare alle fotografie dipendono dalla disponibilità del bilancio associativo, per tanto possono variare di anno in anno;
- Le fotografie da inviare, almeno due (*si consiglia l'invio di foto il cui formato non superi il 18x24*), devono avere tutti i requisiti tecnico-estetici e compositivi della fotografia;
- Per la stampa delle foto colore si possono inviare foto normali a colori oppure stampe da diapositive;
- I Dirigenti devono visionare le foto dei soci prima di inviarle alla Segreteria;
- Per tutelare l'immagine dell'UIF viene nominata di volta in volta una Commissione per giudicare le fotografie da inserire nell'annuario;
- Per motivi di opportunità la Commissione viene riunita durante i giorni del Congresso Nazionale;
- Le fotografie devono pervenire alla Segreteria nazionale entro e non oltre il mese di giugno '99.
- I soci che interverranno al Congresso possono portare le foto e consegnarle al Segretario.
- Per quanto riguarda la stampa delle foto a colori, rimane invariata la quota di contributo, £.100.000 per ogni foto.

10° Congresso UIF

Per informazioni contattare

Nino Giordano

Tel. ab. 091-6512650

Cell. 0330-663715

Segretario Provinciale - Trento

Marco Rigo
Piazza Romani, 1 Borgo Valsugana (TN)

Segretario Provinciale - Napoli

Giovanni D'Andrea
Via Gramsci, 19 - San Giorgio a
Cremano (NA)

Delegata di Zona Napoli

Maria Izzo De Miranda
Via Chiatamone, 60/B - Napoli

Delegato di zona

Giuseppe F. Nocera
Via Bassanese, 17 - 31044
Montebelluna (TV)

Nuovi dirigenti

Segretario Provinciale - Lucca

Felicetti Roberto
Via G. Verdi, 271, Viareggio (LU)

Segretario Provinciale Campobasso

D'Addona Angelo
Via Matese 55 - 86010 Ferrazzano CB)

Segretaria Provinciale - Milano

Flora Izzo Schiavello
Via A. Bazzini, 24 - Milano (MI)

